

za lo avvertiva a non far uso di un assoluto comando nel primo anno della sua maggioranza, perciocchè era già ormai pervenuto agli anni quattordici. Il Principe di Condè, il Marefciallo di Buglione, e gli altri malcontenti ricorsero di nuovo all'armi; ma le deposero poco di poi mediante le condizioni avvantaggiose offerte loro dalla Corte. Questa pace fu chiamata il trattato di Loudun per essere stato quivi conchiuso.

La Corte rimase tuttavia in gran confusione, e si rimosero varj officiali da' loro impieghi. Il Vescovo di Richelieu colse questa opportunità per ottenere per via del Marefciallo d'Ancre qualche impiego; ed avendo contratta stretta amicizia con una delle sue creature, si procurò il posto di grande Elemosiniere della Regina moglie Anna d'Austria. Il Marefciallo avendolo scoperto per uomo di gran mente, lo consultava ne' più importanti affari, e finalmente lo fece sollevare al grado di privato Consigliere, e Segretario di Stato. In tanto fu la risoluzione di arrestare il Principe di Condè, e tutti gli altri Signori malcontenti; onde quel Principe fu effettivamente fatto prigioniero, e rinchiuso nel castello di Vincennes, ma gli altri avendo avuta notizia del disegno, provvidero al loro scampo.

Il Marefciallo tuttavia avea ancora tanti nimici, che per mezzo di Luines che soleva seguitare il Re nel diporto della caccia, e che avea qualche influenza sopra di lui, lo posero essi